

AUTOMOBILE CLUB ROMA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 21 DEL 25 / 02 / 2026

OGGETTO: **Decisione di contrarre mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'acquisto di corsi di formazione in materia di prevenzione della corruzione, etica pubblica, codici di comportamento – CIG n. BA96AC7442.**

Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

visto l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Roma, che individua nel Direttore, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente;

visto il provvedimento prot. n. 4844 del 27 ottobre 2023, con cui l'Automobile Club d'Italia ha conferito, a far data dal 1° novembre 2023 e fino al 31 ottobre 2026, l'incarico al sottoscritto della Direzione dell'Automobile Club Roma;

visto l'art. 17, commi 1 e 2 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, nel caso di affidamento diretto, indicano l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

visto l'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'*"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

richiamato l'Allegato I.3 art 3 lett. d) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui l'affidamento diretto è l'*"affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b) del codice"*.

visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni che prevede che le pubbliche amministrazioni adottino un proprio Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), volto a definire, in coerenza con le previsioni di

legge e con gli indirizzi in materia, le regole di ciascuna amministrazione ai fini della gestione ed implementazione del ciclo della performance;

tenuto conto che, nell'ambito di detta gestione integrata dei relativi adempimenti, l'Automobile Club Roma ha aderito all'Organismo Indipendente di Valutazione OIV dell'ACI con deliberazione n. 6 del 22 dicembre 2010;

preso atto che, con delibera n. 11/2013, la CIVIT, allora Amministrazione competente in materia di gestione del ciclo della performance delle P.A., ha previsto per l'ACI e per gli AC ad esso federati, in considerazione della particolare loro struttura e natura, la definizione di un unico Piano della performance e di un'unica Relazione consuntiva sulla performance per la Federazione, evidenziando l'opportunità che gli adempimenti prescritti siano curati, in un contesto unitario, dall'ACI anche per conto degli AC;

considerato che in tale contesto è vigente, nell'ambito della Federazione, un unico Sistema di misurazione e valutazione della performance di ACI/AC ed opera un unico Organismo indipendente di valutazione – OIV che attende alle funzioni di competenza con riferimento sia all'ACI che agli Automobile Club ad esso federati;

preso atto del vigente Sistema unico di Valutazione e Misurazione della Performance della Federazione ACI, come deliberato dal Consiglio Generale dell'ACI nelle sedute del 19 dicembre 2018 e del 28 gennaio 2019 e dal Comitato Esecutivo nella seduta del 20 febbraio 2019, al quale questo Automobile Club ha aderito con deliberazione n. 4 del 19 ottobre 2019;

vista la delibera n. 52 del 30 dicembre 2020, con cui il Consiglio Direttivo ha adeguato il Piano di Misurazione e Valutazione della Performance del personale dell'Automobile Club Roma a seguito dello adeguamento del Sistema adottato dall'ACI;

visto l'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che ha previsto per le Pubbliche Amministrazioni la redazione di un unico Piano integrato di attività e organizzazione-PIAO, sostitutivo dei diversi atti di programmazione già previsti e riferito in particolare agli ambiti della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai fabbisogni di personale e al lavoro agile;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, che ha individuato ed abrogato gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO;

considerato che l'Automobile Club Roma, in quanto Ente con dotazione di personale inferiore alle 50 unità, è tenuto ai soli adempimenti semplificati previsti dall'articolo 6 del citato decreto ministeriale n.132/2022;

tenuto conto della Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 23 marzo 2023, avente ad oggetto "*Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*", con la quale sono state fornite alle amministrazioni una serie di "indicazioni metodologiche e operative per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative al fine di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del proprio personale;

considerata la Direttiva Ministro Pubblica Amministrazione 28 novembre 2023 recante "Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale", che ha affidato a ciascun Dirigente il compito di definire piani formativi per specifici target o gruppi di dipendenti con obiettivo formativo di sviluppare le competenze trasversali articolate

in quattro aree: "Capire il contesto pubblico", "Interagire nel contesto pubblico", "Realizzare il valore pubblico", "Gestire le risorse pubbliche" nonché percorsi volti a consolidare o sviluppare competenze connesse all'utilizzo in sicurezza di strumenti tecnologici e a modalità innovative di lavoro improntate sulla delega decisionale, l'empowerment, la collaborazione e condivisione delle informazioni, al fine di sostenere efficacemente il processo di transizione verso una modalità di lavoro agile;

vista la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 recante disposizioni sulla “valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione”, che sottolinea l'importanza della formazione continua dei dipendenti pubblici come strumento strategico per il miglioramento delle competenze e la creazione di valore pubblico; evidenzia il ruolo cruciale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nel promuovere investimenti nella formazione, con l'obiettivo di garantire **almeno 40 ore di formazione annua pro capite**;

tenuto conto che la medesima Direttiva stabilisce che la formazione deve essere orientata non solo all'acquisizione di competenze tecniche, ma anche allo sviluppo di soft skills, leadership e principi etici, in linea con la modernizzazione della pubblica amministrazione e include, tra le aree prioritarie, la transizione digitale, ecologica e amministrativa, con un'enfasi particolare sull'uso dell'intelligenza artificiale, la sostenibilità ambientale e l'efficienza organizzativa nonché la promozione di un sistema di monitoraggio e valutazione dell'impatto della formazione, anche attraverso strumenti digitali come la piattaforma "Syllabus", per garantire un apprendimento efficace e mirato alle esigenze delle amministrazioni;

vista la Delibera n. 37 del 28 ottobre 2025 con cui l'Automobile Club Roma, sulla base delle indicazioni fornite dall'ACI, ha approvato il proprio PIAO per il triennio 2026-2028, confluito nel PIAO dell'ACI;

considerato che, in attuazione delle indicazioni fornite dall'ANAC nella adunanza del 23 luglio 2025, il Consiglio Direttivo, in sede di definizione della sottosezione “rischi corruttivi e trasparenza del PIAO”, ha previsto, tra gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, la promozione della formazione del personale sui temi dell'anticorruzione e della trasparenza, stabilendo, come indicatore, una percentuale di ore erogate rispetto al monte ore minimo previsto dal Piano pari almeno al 20%;

vista la nota prot. n. 169/26 del 9 febbraio 2026, con cui il Segretario Generale dell'ACI ha assegnato all'Automobile Club Roma gli obiettivi di performance per il 2026, tra cui rientra la definizione entro il **10 marzo 2026**, di piani individuali di formazione destinati al personale in servizio presso l'Automobile Club Roma;

vista la determinazione dirigenziale n. 13 del 18 febbraio 2025, con cui sono stati assegnati al personale gli obiettivi di performance per l'anno 2025, ivi compresi i piani individuali di formazione;

dato atto della necessità di procedere all'acquisto di corsi di formazione in materia di prevenzione della corruzione a favore del personale dell'Ente, mediante individuazione di un operatore economico in grado di assolvere al relativo fabbisogno formativo;

riscontrato, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che il contratto non presenta un interesse transfrontaliero certo;

considerato che, a seguito di una verifica dei cataloghi formativi disponibili sul mercato, il pacchetto “Anticorruzione” proposto dalla Società **Formel S.r.l. (C.F./P.IVA n.**

01784630814), con sede in Milano – Via Vitruvio, 43, appare idoneo ad assolvere al fabbisogno formativo del personale dell'Automobile Club Roma, in quanto comprensivo di moduli formativi attinenti ai principali ambiti di interesse dell'Ente, tra cui la prevenzione della corruzione, il codice dei contratti pubblici, la gestione e il monitoraggio dei rischi, nonché il codice di comportamento, risultando altresì adeguato alla formazione del personale neoassunto;

dato atto che la scelta dell'operatore economico è motivata anche dalla disponibilità ad erogare i corsi in regime convenzionato, con conseguente contenimento dei costi a carico dell'Ente;

dato atto che l'operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

riscontrata la regolarità contributiva dell'operatore economico mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), allegato al presente provvedimento;

richiamato l'art. 49, comma 6, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che consente alle stazioni appaltanti di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000;

dato atto della ricorrenza del richiamato presupposto giuridico;

visto il preventivo formulato dall'operatore economico, in risposta alla richiesta dell'Ente, per l'erogazione dei summenzionati corsi di formazione, pari al corrispettivo complessivo di € **480,00 (IVA esente)**;

dato atto che, a seguito di verifica presso la Camera di Commercio, l'operatore economico risulta in possesso dei requisiti generali e di idoneità professionale per l'esecuzione del servizio, nonché iscritto per attività coerenti con il codice CPV n. 80500000-9 – Servizi di formazione;

ritenuto di procedere alla trattativa mediante richiesta di offerta sulla Piattaforma di negoziazione digitale in uso presso l'Ente (Tuttogare);

tenuto conto che, alla data di scadenza stabilita dall'Ente nell'ambito della trattativa diretta, l'operatore economico ha confermato il preventivo di € **480,00 (IVA esente)**;

acquisita la documentazione prodotta dall'operatore economico in sede di trattativa diretta, unitamente al preventivo, ed in particolare:

- autocertificazione di assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con dichiarazione espressa di accettazione del codice di comportamento dell'Ente, per quanto compatibile;
- patto di integrità;
- dichiarazione relativa al conto dedicato.

visto l'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti nominano un responsabile unico del progetto (RUP), il quale svolge i compiti stabiliti nell'allegato I.2 al d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

ritenuto, ai sensi delle disposizioni richiamate di individuare come RUP per il presente affidamento il Dott. Riccardo Alemanno, direttore dell'Ente;

dato atto che, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e sulla base del Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Automobile Club Roma per il triennio 2025-2027,

in capo al RUP non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione al presente affidamento;

dato atto che la Piattaforma dei Contratti Pubblici dell'ANAC ha assegnato al presente affidamento il codice CIG n. **BA96AC7442**;

DETERMINA

di dare atto che tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di contrarre, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con la Società **Formel S.r.l., con sede legale in Milano – via Vitruvio, 43 (C.F. e P.IVA n. 01784630814)**, per l'acquisto a catalogo di corsi di formazione in materia di prevenzione della corruzione, per il corrispettivo di **€ 480,00 (IVA esente)**;

di dare atto che la fornitura è stata affidata in esito alla trattativa diretta espletata sulla piattaforma di negoziazione digitale in uso presso l'Ente (Tuttogare);

di dare atto che il contratto è stato stipulato mediante sottoscrizione digitale dell'offerta economica presentata dall'operatore economico sulla piattaforma di negoziazione digitale Tuttogare, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

di dare atto che il dott. Riccardo Alemanno è Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'Allegato I.2;

di attestare che, a carico del RUP, non sussistono situazioni di conflitto di interesse nei termini previsti dall'art. 16 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

di dare atto che l'importo trova copertura nel budget per l'esercizio 2026;

di disporre che l'Ufficio Amministrazione e Contabilità assicuri:

- il rispetto della normativa di cui alla legge 136/2010, mediante esecuzione del pagamento tracciato sul conto corrente comunicato dall'operatore economico con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- l'acquisizione e la verifica di tutta la documentazione tecnica e amministrativa necessaria per la liquidazione;
- che il termine di pagamento rispetti l'indicatore annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

di assolvere agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, mediante pubblicazione della presente determinazione sul sito dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 37, nella sottosezione "Bandi di gara e contratti", e dell'art. 23 ("Provvedimenti dei dirigenti amministrativi").

f.to IL DIRETTORE
Riccardo Alemanno